

CONCETTO AL BUIO

di Rosario Palazzolo

Edizioni Perdisa Pop

E perciò, visto che sei il più grandissimo, fai una cosa piccola per me, caro gesù: da adesso in poi, e per tutto il tempo del mio racconto, non ti mettere nessuna espressione, fatti di niente, ascolta la storia che infilerò dentro al foglio e non spicciare parola, perché solo così potrò scrivere senza vergogna tutto quello che è successo, solo così potrò azzerrare per poi ricominciare daccapo... e allora ci stai a questo giochetto? ci stai a scancellarti da ogni dove? grazie gesù mio, allora schiodati dalla croce e scomparisci, per favore.

A Palermo c'è un ragazzino segregato in una stanza buia. Due donne hanno appena sprangato con delle assi di legno la sua porta, per lasciarlo morire d'inedia. Nel frattempo scorre come un diario una lettera a Gesù crocifisso: una storia segreta e difficile, con un padre silenzioso, una madre arcigna, un prete che impartisce supplizi morali... Di chi è questa storia? E chi è quel ragazzo?

Amaro e spassoso, carico di umorismo non meno che di crudezza, *Concetto al buio* è un libro sull'impossibilità della verità: una storia di trasfigurazioni e dissimulazioni, raccontata con straordinario ingegno.

La novella sorprende a ogni pagina, con una prosa unica e deflagrante, di per sé in grado di spingere il realismo al grottesco e alla satira di costume. La scrittura, precisa, dura e travolgente, sporcata con sapienza da inflessioni dialettali e lingua parlata, dà voce e spessore a personaggi intrappolati in una cultura complessa, oscura e claustrofobica, dove imperano il dubbio e il senso di colpa, le distorsioni di una morale ai limiti del parossismo. Lo sguardo dei protagonisti sembra ingabbiato in questa dimensione, dove ognuno è incapace di sovvertire le regole del gioco, mentre ciò che la norma sociale fissa come legge si inabissa pericolosamente verso il suo opposto. Ne emerge una Palermo che va oltre la Palermo stessa: una città aspra, fatiscente e insincera, fatta di cunicoli vorticosi e durezza, dove ogni pezzetto di verità, nel momento stesso in cui si mostra, viene immediatamente cancellato.

Il secondo libro di Rosario Palazzolo: una novella segnata da evidente felicità di scrittura, una storia densa e trascinante, la conferma di un talento.

Rosario Palazzolo è nato e vive a Palermo. Drammaturgo, scrittore, regista e attore, per il teatro ha scritto: *Ciò che accadde all'improvviso*, *I tempi stanno per cambiare* (con Luigi Bernardi), *Ouminicch'* e *A Cirimonia*, vincitore del Fringe al 18° Festival Internazionale del Teatro di Lugano.

Ha fondato e dirige (con Anton Giulio Pandolfo) La Compagnia del Tratto, associazione che si occupa di nuove drammaturgie. Nel 2006 ha vinto il Premio *Lama e trama* con il racconto *a N*. Nel 2007 è uscito il suo primo libro, *L'ammazzatore* (Perdisa Pop).